

VERBALE GRUPPO NETWORK

GRUPPO NETWORK	Gli Uffici metri di regolazione del mercato e della tutela della fede pubblica
Data	21 dicembre 2010
Ordine del giorno	<p>1) lettura e disamina del Decreto sui laboratori accreditati alla verifica periodica dei complessi di misura diversi dall'acqua</p> <p>2) problematiche emerse nell'ambito del censimento delle officine operanti sui cronotachigrafi CEE</p> <p>3) lettura e disamina delle Linee Guida per la determinazione delle tariffe metriche inviate da Unioncamere</p> <p>4) problematiche emerse nell'ambito del corso SVIM "La vigilanza sugli utility meters"</p>
Presenti	Bonavota Antonio - CCIAA Bologna Matteucci Giuseppe - CCIAA Parma Rita Penna - CCIAA Reggio Emilia Cottignoli Emma - CCIAA di Forlì Cesena Cristiano Pasquale – CCIAA di Ferrara De Gironimo Pietro – CCIAA Ravenna Taddia Marco – CCIAA Modena Pecorella Maurizio - CCIAA di Rimini Pagano Mauro – CCIAA di Pesaro ed Urbino Di Majo Roberto - CCIAA Piacenza
Assenti	
Andamento dei lavori e posizioni emerse	<p>1) lettura e disamina del Decreto sui laboratori accreditati alla verifica periodica dei complessi di misura diversi dall'acqua</p> <p>Viene data lettura del testo del Decreto. Il commento e l'analisi del testo viene interrotto all'Art. 12 per lasciare spazio agli altri argomenti all'ordine del giorno che necessitano di urgente trattazione in quanto ad essi sono connesse scadenze e termini imminenti da rispettare.</p> <p>2) problematiche emerse nell'ambito del censimento delle officine operanti sui cronotachigrafi CEE</p> <p>Si ribadisce che la nota MSE pervenuta alle Camere della regione ad ottobre ha determinato la necessità di effettuare una riorganizzazione degli obiettivi degli uffici ed una scelta di intervento tra altre attività altrettanto urgenti ed improcrastinabili. Si riferisce che tutti gli uffici della regione stanno operando sulla scorta di quanto emerso nell'ambito</p>

del Focus di approfondimento sui Tachigrafi (sessione di Milano), dove la Dott.ssa Signore del MSE ha affermato che entro dicembre gradirebbero almeno avere un primo riscontro anagrafico completo cui dovranno fare seguito le ispezioni in loco. Tuttavia alcuni uffici, anche grazie ad un esiguo numero di officine autorizzate dislocate nel proprio territorio di competenza, hanno già iniziato le ispezioni in loco mentre altri non riusciranno per la scadenza del 31 dicembre a completare la ricognizione anagrafica.

Al fine di permettere al MSE di ricostituire l'archivio delle officine autorizzate un componente del gruppo propone di inviare copia dei provvedimenti e della visura d'impresa non altrimenti reperibili dai funzionari del MSE.

Dai primi sopralluoghi è emersa una situazione che presenta diverse criticità non solo formali. Numerose officine hanno sostituito l'uso della pista di 20 metri con apparecchiature non provviste di omologazione in quanto non prevista; inoltre in numerosi casi l'attrezzatura originaria descritta nella documentazione dell'istanza è stata sostituita con nuove attrezzature.

3) lettura e disamina delle Linee Guida per la determinazione delle tariffe metriche inviate da Unioncamere

Dall'analisi e dalla lettura delle Linee Guida emergono numerosi spunti di riflessione e di apprezzamento. Si sottolinea l'opportunità di molti punti che sono stati ribaditi dalle Linee Guida come, a titolo d'esempio, l'obbligo di fatturazione a servizio reso. I componenti del gruppo, pur nella consapevolezza che la revisione delle tariffe poteva essere un'occasione per far emergere le peculiarità dell'attività svolta in ambito locale, concordano sull'opportunità della scelta di mantenere inalterato il costo medio nazionale di gestione vista l'attuale situazione congiunturale.

Viene notato che nella tabella 1 non sono previste alcune tipologie di strumenti che tuttavia sono sottoposti a verificazione periodica; a titolo d'esempio mancano le varie tipologie di complessi di misura per liquidi diversi dall'acqua (e le apparecchiature ad essi associati) installati presso soggetti che ne fanno un uso "privato" (cooperative di autotrasportatori, aziende di trasporto pubbliche ecc ecc). Tali categorie non sono contemplate dalle tariffe vigenti nel settore della distribuzione dei carburanti stradali/autostradali cui si riferisce la convenzione quadro nazionale triennale e pertanto il loro inserimento nella tabella 1 è necessario al fine di coprire i costi del servizio reso presso gli utilizzatori .

4) problematiche emerse nell'ambito del corso SVIM "La vigilanza sugli utility meters"

I partecipanti al corso riferiscono che non sono emerse particolari criticità poiché si è trattato di approfondimenti di natura tecnico-teorica e non operativa. Non sono state infatti presentate procedure da utilizzare per l'attività di verifica e di vigilanza.

Si riferisce che verrà organizzato un successivo incontro nell'ambito della formazione che avrà come oggetto ulteriori moduli MID della categoria utility meters.

Orientamenti assunti	<p>1) lettura e disamina del Decreto sui laboratori accreditati alla verifica periodica dei complessi di misura diversi dall'acqua I presenti concordano di completare la lettura ed il commento dei restanti articoli nella riunione del gennaio 2011.</p> <p>2) problematiche emerse nell'ambito del censimento delle officine operanti sui cronotachigrafi CEE Si concorda, ove possibile entro il 31 dicembre, di inviare il tabulato elaborato dal gruppo con la ricognizione anagrafica. La proposta di accompagnare il tabulato con ulteriore documentazione non viene accolta. Si concorda che qualora il MSE palesi la necessità di acquisire tale documentazione si potrà provvedere ad inviarne copia su supporto informatico. Si concorda inoltre che fino al termine dell'attività ad ogni riunione si provvederà ad un aggiornamento sull'esito della stessa.</p> <p>3) lettura e disamina delle Linee Guida per la determinazione delle tariffe metriche inviate da Unioncamere Si concorda di proporre l'adozione delle Linee Guida con l'utilizzo della Tabella 1 elaborata dal gruppo di lavoro che costituisce l'allegato al presente verbale. Si propone l'adozione di un provvedimento similare a quello emesso per le tariffe vigenti. E' altresì proposto l'inserimento nel provvedimento di una precisazione in merito alla sostituzione delle tariffe dovute dai laboratori e dalle imprese così come specificato nelle Linee Guida se diverse da quelle stabilite da precedenti regolamenti camerali nei casi in cui non sia già stato fatto in occasione dell'adozione delle previgenti tariffe.</p> <p>4) problematiche emerse nell'ambito del corso SVIM "La vigilanza sugli utility meters" Un componente del gruppo coglie l'occasione per porre un quesito in merito ad un soggetto che ha chiesto se è necessaria la qualifica di fabbricante metrico qualora la propria attività si concretizzi e si limiti nel predisporre l'impiantistica di cabine destinate ad accogliere strumenti metrici rientranti nella categoria degli utility meters come convertitori di volumi di gas e contatori. I presenti concordano per una risposta negativa.</p>
Data e o.d.g. prossima riunione	Da definirsi

Bologna,

Firma coordinatore